

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4902/2024**

In Pubblicazione: dal **7/8/2024** al **21/8/2024**

Repertorio Generale: **188/2024** del **07/08/2024**

Data di Approvazione: **7/8/2024**

Protocollo: **134982/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **6.6/2024/48**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI**

Materia: **PATRIMONIO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO COLLABORAZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ANBSC) PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA LEGALITÀ E ALLA PIENA RESTITUZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA COMUNITÀ DEL TERRITORIO METROPOLITANO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO PER USO SPAZI PRESSO LA SEDE DI CMM IN VIA VIVAIO 1 MILANO.**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: **4902/2024**  
In Pubblicazione: **dal 07/08/2024 al 21/08/2024**  
Repertorio Generale: **188/2024 del 07/08/2024**  
Data Approvazione: **07/08/2024**  
Protocollo: **134982/2024**  
Titolario/Anno/Fascicolo: **6.6/2024/48**  
Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI**  
Materia: **PATRIMONIO**  
Struttura Organizzativa: **SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE  
INFRASTRUTTURE**  
Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO COLLABORAZIONE TRA LA  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E L'AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ANBSC) PER  
L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA LEGALITÀ E  
ALLA PIENA RESTITUZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA  
COMUNITÀ DEL TERRITORIO METROPOLITANO E CONTESTUALE  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI  
CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO PER USO SPAZI  
PRESSO LA SEDE DI CMM IN VIA VIVAIO 1 MILANO.**

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1937\_13371^DecretoFirmato.pdf*

2025b5f8b9dff6f867e71edc1b5ac352b08b9637f2cbff22f045eedcac0ec85



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 6.6/2024/48

**Oggetto:** Approvazione schema Accordo collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano e contestuale approvazione dello schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito per uso spazi presso la sede di CMM in Via vivaio 1 Milano.

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Veneroni Dario Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity Data: 07/08/2024 12:03:00	Firmato digitalmente da: Dario Gino Rigamonti



**PROPOSTA**  
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 6.6/2024/48

DIREZIONE PROPONENTE Area Infrastrutture - Settore Gestione Economica e Patrimoniale delle Infrastrutture

**Oggetto:** Approvazione schema Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano e contestuale approvazione dello schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito per uso spazi presso la sede di CMM in via Vivaio n. 1 in Milano.

**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto Rep. Gen. n.148/2023 atti. n.91650/2023/1.9/ 2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Dario Veneroni la delega alla materia “ Bilancio e Patrimonio”;

PREMESSO che:

- La Città metropolitana di Milano ha posto, tra i propri principi fondanti, come sancito dagli artt. 4 e 5 del proprio Statuto, la promozione della cultura della legalità e il contrasto della criminalità, al fine di promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale del suo territorio;
- La cultura e il presidio della legalità, in quanto garantiscono un sano sviluppo economico e sociale, sono, infatti, fattori decisivi per favorire la crescita civile del territorio metropolitano e l'attrattività dello stesso;
- l'ottimale gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata è una opportunità per favorire la partecipazione sociale ad azioni positive di promozione culturale, sociale ed economica, considerando anche che risulta sempre più necessario configurare azioni di sistema finalizzate ad un progetto complessivo che veda i soggetti istituzionali agire in modo unitario e coordinato e che possa garantire l'efficacia delle azioni e degli interventi proposti;
- l' “Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata” (ANBSC) è l'Ente al quale il Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) ha assegnato le funzioni operative in merito alla amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, che ha scelto il territorio della Città di Milano quale Sede Secondaria responsabile per i provvedimenti di confisca adottati dalle Autorità Giudiziarie aventi sede nelle Regioni e Province autonome del nord Italia (Regione della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e nelle Province autonome di Trento e Bolzano), anche in considerazione dell'elevato numero di beni acquisiti nel territorio della Città metropolitana di Milano, pari ad oltre un quarto del totale dei beni immobili confiscati nelle suddette aree;

- Città metropolitana e ANBSC hanno stipulato l' Accordo Prot. 14051/2020 del 22/01/2020 avente per oggetto "Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e L'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" e il comodato Prot. 99099/2020 del 5/06/2020 per l'uso di spazi presso la sede di Città metropolitana di Milano di via Vivaio n.1 in Milano, conseguente al suddetto Accordo, per una durata di quattro anni, eventualmente rinnovabile con la stessa procedura prevista per la sua originaria sottoscrizione in caso di permanenza dell'interesse pubblico perseguito;

CONSIDERATO che con PEC Prot.72833/2024 ANBSC ha chiesto il rinnovo del suddetto Accordo, prevedendo la prosecuzione dell'utilizzo degli spazi già in uso;

RILEVATO che permane l'interesse pubblico a continuare la collaborazione con ANBSC al fine di sviluppare ulteriormente le attività istituzionali di Città metropolitana di Milano e favorire sinergie nuove e strutturate tra le Istituzioni e il territorio di riferimento, mantenendo la sede del nord Italia di ANBSC presso il nostro Ente;

RITENUTO di procedere al rinnovo del suddetto Accordo di collaborazione e del conseguente contratto di concessione in comodato d'uso gratuito di spazi e, pertanto, di approvare i relativi allegati schemi contrattuali, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO Il "Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano", approvato con Delibera di Consiglio Rep. Gen. n. 59/2018 e aggiornato con successiva Delibera di Consiglio Rep. Gen. n. 29/2019, che disciplina all'art. 25 l'assegnazione di beni a titolo gratuito a Enti e Organismi pubblici per lo svolgimento di attività di interesse generale;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

- 1) di approvare l'allegato schema di Accordo di collaborazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Città metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano;
- 2) di approvare l'allegato schema di Contratto di concessione in comodato d'uso gratuito, tra la Città metropolitana e ANBSC, parte integrante e sostanziale del presente atto, per uso spazi presso la sede di Città metropolitana di Milano in via Vivaio n. 1 in Milano;

- 3) di demandare alla Direttrice competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 - comma 1- lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- 5) di dare atto che il rimborso delle spese di gestione da parte di ANBSC verrà accertato con successivo atto sul capitolo 30000265 "Proventi derivanti dalla concessione di beni" Titolo 3 Tipologia 01 Categoria 0300 Piano finanziario (V livello) E.3.01.03.01.003, Conto Economico/patrimoniale 1.2.4.01.03.001/ 1.3.2.02.03.01.001 del Bilancio 2024 e sui Bilanci degli esercizi successivi sino alla scadenza contrattuale.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**LA DIRETTRICE**  
Raffaella Elena Angela Bernardini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E L' "AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (ANBSC)" PER L'UTILIZZO DI SPAZI PRESSO LA SEDE DI VIA VIVAIO N. 1 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**Premesso che:**

- la Città metropolitana di Milano ha posto tra i propri principi fondamentali la promozione della cultura della legalità e il contrasto della criminalità e lo sviluppo economico, culturale e sociale del suo territorio (art. 4 e 5 dello Statuto);
- nell'ambito delle politiche metropolitane di rigenerazione urbana la disponibilità di beni immobili costituisce una importante leva per attivare processi partecipativi di trasformazione del territorio;
- risulta sempre più necessario configurare azioni di sistema con un progetto complessivo che veda i soggetti istituzionali agire in modo unitario e coordinato, al fine di garantire l'efficacia delle azioni e degli interventi proposti;
- ANBSC è l'ente al quale il Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) ha assegnato le funzioni operative finalizzate all'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e, nell'ambito della propria articolazione organizzativa nazionale, ha stabilito nel territorio della città di Milano la propria Sede Secondaria responsabile per i provvedimenti di confisca adottati dalle Autorità Giudiziarie aventi sede nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e nelle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- Città metropolitana e ANBSC hanno stipulato l' Accordo Prot. 14051/2020 del 22/01/2020 avente per oggetto "Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e L'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" e il comodato Prot. 99099/2020 del 5/06/2020 per l'uso di spazi presso la sede di Città metropolitana di Milano di via Vivaio n. 1 in Milano, conseguente al suddetto Accordo, per una durata di quattro anni, eventualmente rinnovabile con la stessa procedura prevista per la sua originaria sottoscrizione in caso di permanenza dell'interesse pubblico perseguito;
- con PEC Prot.72833/2024 ANBSC ha chiesto il rinnovo del suddetto Accordo, prevedendo la prosecuzione dell'utilizzo degli spazi già in uso;

**Richiamati:**

- il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. .... del .....che ha approvato sia il nuovo schema dell'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per

l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano, sia lo schema del presente contratto di comodato d'uso gratuito - salvo le spese di gestione e manutenzione ordinaria - tra la Città metropolitana di Milano e ANBSC per alcuni locali ad uso ufficio, siti presso la sede di Palazzo Isimbardi con ingresso da via Vivaio n 1 in Milano;

- il nuovo Accordo di collaborazione Prot.....del.....tra gli stessi soggetti;

- Il Regolamento per la Valorizzazione e la Gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano approvato con Delibera di Consiglio metropolitano RG n. 59/2018 e aggiornato con Delibera di Consiglio RG n. 29/2019, in particolare art. 25 (comodato d'uso);

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

tra i sottoscritti:

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**, con sede legale in via Vivaio n. 1 - C.F. 08911820960, **di seguito denominata Comodante**, nella persona della Direttrice del Settore "Gestione Economica e Patrimoniale delle Infrastrutture", Dr.ssa Raffaella Elena Angela Bernardini, domiciliata per la carica in Viale Piceno n. 60 in Milano;

e

**L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (ANBSC)**, con sede legale in Roma via Ezio n 12-14 - C.F. Fiscale\P.Iva 92069980800, **di seguito denominata Comodatario** - nella persona del Prefetto..... in qualità di Direttore e Rappresentante legale, domiciliato per la carica presso gli uffici di Roma in via Ezio n 12-14;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### ***Art. 1 - Oggetto del contratto***

La Città metropolitana di Milano, come sopra rappresentata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1803 e ss. c.c., concede in comodato d'uso gratuito all' "Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" (ANBSC) alcuni locali uso uffici, siti presso la sede di Palazzo Isimbardi in Via Vivaio n. 1 in Milano, sede legale di Città metropolitana di Milano, come da planimetria allegata - catastalmente contraddistinta al foglio n. 353 mappale 200 per un totale di 368 mq - per consentire lo svolgimento di attività di collaborazione tra Città metropolitana e l' Agenzia ANBSC, come previsto nel suddetto Accordo di collaborazione.

I locali individuati al precedente punto vengono consegnati al Comodatario nello stato di fatto in cui si trovano e come tali noti e graditi.

#### ***Art. 2 -Durata***

Il presente contratto di comodato ha durata di anni 4 con decorrenza dalla data di stipula dello stesso, rinnovabile alla scadenza, previo consenso espresso in forma scritta delle parti.

In caso di mancato rinnovo del presente contratto il Comodatario si impegna a rilasciare l'unità immobiliare stessa libera da ogni cosa e persona entro i 3 mesi successivi alla scadenza, in buono stato di manutenzione, salvo il normale deperimento d'uso, senza bisogno di specifica comunicazione.

#### ***Art. 3 - Obblighi del Comodatario***

Il Comodatario si impegna ad utilizzare l'immobile di cui si tratta per l'attività prevista nel già citato Accordo di collaborazione, con divieto di sublocazione e/o cessione anche parziale e/o di consentire a terzi l'utilizzo, sotto qualsiasi forma contrattuale, dell'immobile oggetto del presente contratto senza il consenso scritto del Comodante.

E' a carico del Comodatario:

- a) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività, ove previsto dalle normative vigenti;
- b) informare immediatamente il Comodante in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- e) custodire e conservare l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia e mantenerlo in stato da servire all'uso convenuto per tutta la durata del comodato e restituire il bene nella sua integrità restando, comunque, il Comodatario obbligato verso l'ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- d) rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte;

#### ***Art. 4 – riparazioni, modifiche, migliorie***

Il Comodatario potrà effettuare nei locali concessi, a sua cura e spese, opere e migliorie ritenute necessarie per la funzionalità dell'ANBSC, da attuarsi previa autorizzazione del Comodante. Eventuali miglioramenti/addizioni apportati nella porzione immobiliare oggetto del presente contratto rimarranno di proprietà del Comodante e il Comodatario non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Previo accordo tra le parti gli interventi di cui al presente articolo potranno essere effettuati dal Comodante previo rimborso di tutti gli oneri a cura del Comodatario.

***Art. 5 – Costi vari, spese utenze, manutenzione e D.lgs n. 81/08 e s.m.i.***

il Comodatario si assumerà l'obbligo di provvedere al rimborso delle spese relative alle diverse utenze di consumo (acqua, energia elettrica, riscaldamento, manutenzione impianti, TARI e altre tasse comunali ecc) che verranno quantificate in quota millesimale in base alle superfici in godimento sulla base delle tariffe previste dai contratti sottoscritti dal Comodante con ciascun fornitore.

In via indicativa le spese annuali per gli oneri di gestione relativi alle sole utenze della porzione immobiliare calcolati su una percentuale del 4,87% di tutto l'immobile di via Vivaio (mq 7.550,00) in base ai costi anno 2022 ammontano complessivamente a circa 35.000,00 all'anno.

Il Comodatario rimborserà al Comodante gli oneri a consuntivo, su richiesta del Comodante;

Il Comodante fornisce i servizi di manutenzione ordinaria e pulizia dei locali secondo i criteri e con le modalità in vigore presso l'immobile.

Tali prestazioni saranno valorizzate con il medesimo criterio a consuntivo sopra riportato a carico del Comodatario.

Il Comodatario dovrà provvedere alla voltura delle linee telefoniche, adsl e wi-fi;

Il Comodatario dovrà altresì autonomamente provvedere agli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., tra cui l'incarico di RSPP per la porzione di immobile di Via del vivaio n. 1 – Milano concessa in comodato.

Rimangono a carico del Comodante tutte le spese di manutenzione straordinaria.

***Art. 6 -Controlli***

E' rimesso alla Città metropolitana di Milano il controllo sul Comodatario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge.

Il Comodante si riserva la facoltà di ispezionare gli spazi, oggetto del presente contratto, in qualunque momento per verificare il rispetto delle clausole dello stesso.

***Art. 7 -Garanzie***

Il Comodatario è costituito custode dell'unità immobiliare concessa ed esonera la parte concedente da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare da fatti dolosi e colposi di qualunque soggetto, compresi i Terzi.

Esonera, altresì, il Comodante da ogni responsabilità che possa derivargli da incendio e furto.

E' direttamente responsabile verso il Comodante ed i terzi per ogni e qualsivoglia danno, causato dall'utilizzo degli spazi concessi. A tal fine il Comodatario si impegna a segnalare ogni eventuale anomalia.

Il Comodatario stipula una polizza assicurativa avente ad oggetto la responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sulla parte di immobile oggetto del presente contratto, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al Comodatario per un massimale minimo di € 1.000.000,00 e si impegna a tenere indenne la Città metropolitana da ogni eventuale responsabilità per danni alle persone e alle cose, compresi gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori, per fatti o atti che discendano dalla gestione o uso degli spazi di cui si tratta.

E' obbligo del Comodatario fornire copia dell'assicurazione al Comodante al momento della sottoscrizione del presente contratto e provvedere annualmente alla trasmissione della quietanza di pagamento alla parte concedente.

#### ***Art. 8 – recesso***

Il Comodante potrà richiedere l'immediata restituzione dell'immobile oggetto del presente contratto di comodato nei seguenti casi previsti dagli artt. 1804, 1809, 1810,1811 del c.c.

#### ***Art. 9 -Riconsegna immobile***

Alla scadenza del contratto di comodato, il Comodatario dovrà procedere alla riconsegna degli spazi concessi in comodato.

La riconsegna avverrà tramite accertamento in contraddittorio e redazione di apposito verbale.

#### ***Art. 10 - Controversie***

Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia, comunque dipendente dal presente contratto, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Milano, intendendosi in tal modo derogata ogni diversa norma di competenza territoriale.

#### ***Art. 11 - Registrazione e normativa***

Le spese di registrazione del presente atto e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti sono a totale carico del Comodatario.

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme del codice civile in materia di comodato.

Eventuali modifiche al presente contratto potranno essere apportate per iscritto dalle parti di comune accordo e costituiranno parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 12 - Valore del contratto**

Ai fini fiscali si dichiara che il presente contratto è a titolo gratuito.

#### **Art. 13 - Tutela delle privacy**

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)**

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le Parti stabiliscono che i dati personali verranno utilizzati ai soli fini dell'esecuzione del presente contratto e per gli adempimenti di legge.

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

#### **DATI PRINCIPALI**

##### **a) l'identità e i dati di contatto del/della titolare del trattamento e, ove applicabile, il/la suo/sua rappresentante**

Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**  
Indirizzo PEC: **[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)**  
Indirizzo PEO: **[protocollo@cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@cittametropolitana.mi.it)**

##### **b) i dati di contatto del /della Responsabile della Protezione dei Dati, ove applicabile**

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: **[protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)**

**c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento**  
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679 [se necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento]  
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera a) del Regolamento 2016/679 [se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità]  
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera b) del Regolamento 2016/679 [se necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato/a è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso]  
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679 [se necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento]

Il trattamento viene effettuato ai fini del contratto di comodato di cui si tratta, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera b) del Regolamento 2016/679.

**d) qualora il trattamento si basi sull'art. 6 par. 1 lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal /dalla Titolare del trattamento o da terzi**

NON APPLICABILE

**e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

I suoi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento.

f) ove applicabile, l'intenzione del /della titolare del trattamento di trasferire i dati personali a un paese terzo o un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'art. 46 o 47, o all'art. 49, secondo comma, in riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

#### DATI ULTERIORI

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

c) qualora il trattamento sia basato sull'art. 6 par. 1, lettera a) [CONFERIMENTO CONSENSO] oppure sull'art. 9 par. 2, lettera a) [PRESTAZIONE CONSENSO ESPLICITO], l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

NON APPLICABILE

d) il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato/a ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati

Le comunichiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente a garantire la gestione del contratto di comodato di cui si tratta.

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato

NON APPLICABILE

Quanto sopra è stato letto, concordato e sottoscritto dalle parti.

Milano.....

*per Città metropolitana di Milano*

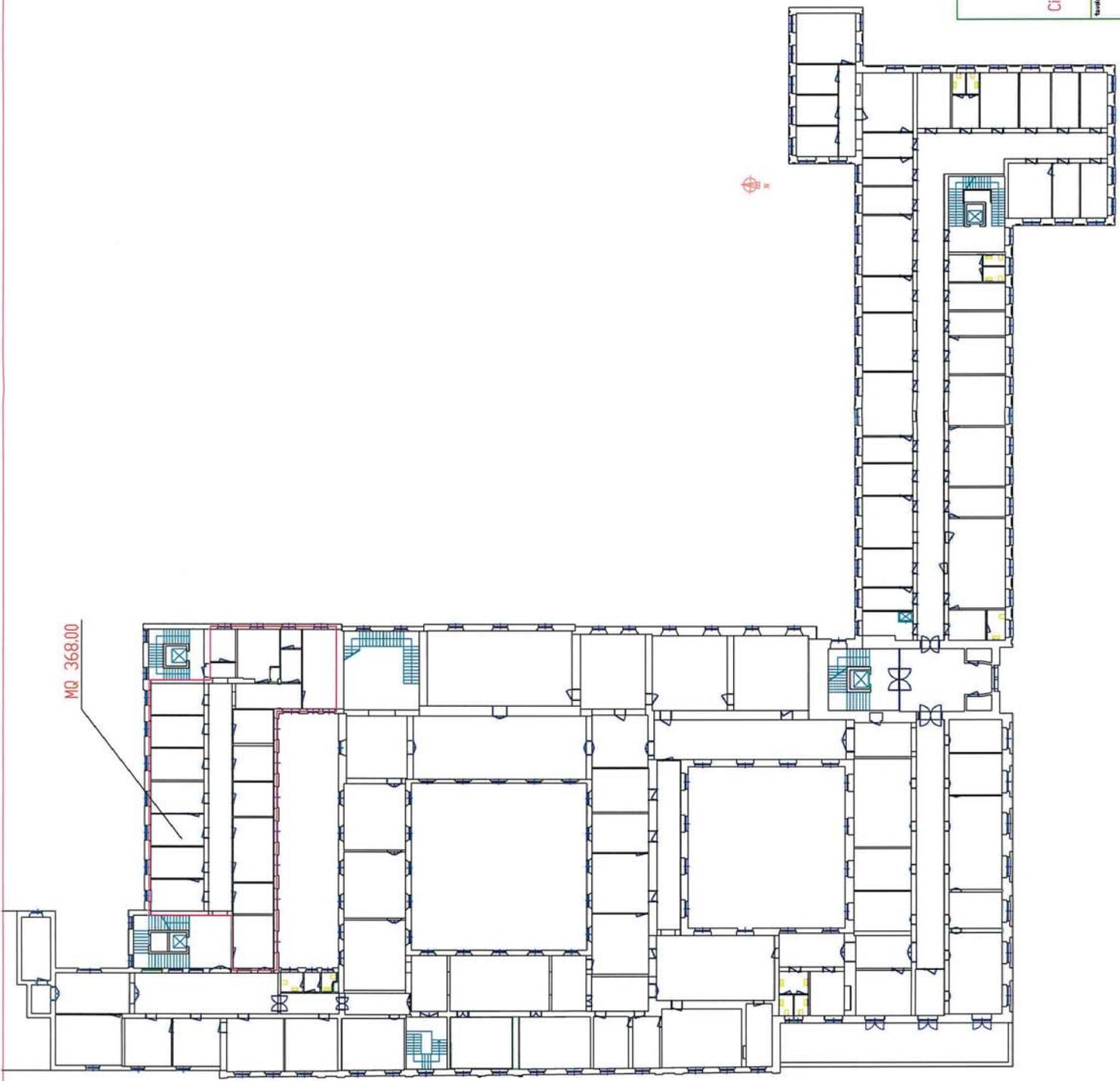
*Dr.ssa Raffaella Elena Angela Bernardini*

*per Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni Confiscati alla criminalità organizzata*

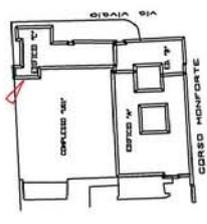
Dr.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

Allegati: n. 1 planimetria



MQ 368,00



Proprietà: Descrizione opera: <b>COMPLESSO DI VIA VIVAI 1 - MILANO</b>		aggiornamento I. aggiornamento I. aggiornamento I.
 Città Metropolitana di Milano		aggiornamento I. aggiornamento I. aggiornamento I.
Titolo numero: data: scala:		aggiornamento I. aggiornamento I. aggiornamento I.

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

tra

- la **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**, con sede in Milano, via Vivaio n.1, codice fiscale 08911820960, rappresentata dalla Direttrice del Settore "Gestione Economica e Patrimoniale delle Infrastrutture", Dr.ssa Raffaella Elena Angela Bernardini, domiciliata per la carica in Viale Piceno n. 60 in Milano;

e

- l'**AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA** (denominata in seguito per brevità **ANBSC**), con sede in Roma, via Ezio n. 12-14, codice fiscale 92069980800, rappresentata dal Prefetto dott..... in qualità di Direttore e legale rappresentante.

**PREMESSO CHE**

- la cultura e il presidio della legalità sono tra i fattori decisivi per garantire non solo la crescita civile della collettività ma anche l'attrattività del territorio metropolitano attraverso un sano sviluppo economico e sociale;
- la Città metropolitana di Milano, sin dal momento della sua costituzione, ha posto tra i propri principi fondamentali la promozione della cultura della legalità e il contrasto della criminalità e lo sviluppo economico, culturale e sociale del suo territorio (art. 4 e 5 dello Statuto);
- la ottimale gestione dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata sul territorio metropolitano è una opportunità per le amministrazioni locali per promuovere la partecipazione sociale ad azioni positive di promozione sociale, culturale ed economica ed una risorsa per assicurarne la sostenibilità;
- nell'ambito delle politiche metropolitane di rigenerazione urbana la disponibilità di beni immobili costituisce una importante leva per attivare processi partecipativi di trasformazione del territorio;

- risulta sempre più necessario configurare azioni di sistema con un progetto complessivo che veda i soggetti istituzionali agire in modo unitario e coordinato, al fine di garantire l'efficacia delle azioni e degli interventi proposti;
- in particolare emerge sempre più l'urgenza di una intensa azione di raccordo, da porre in essere a livello territoriale, volta a favorire l'incontro delle competenze, risorse e volontà necessarie per elaborare e condurre a termine progetti solidi e sostenibili per la riconversione ad usi pubblici e sociali dei beni confiscati, dando, in tal modo, piena attuazione agli auspici alla base della legislazione nazionale in materia;
- ANBSC è l'ente al quale il Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) ha assegnato le funzioni operative finalizzate all'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e, nell'ambito della propria articolazione organizzativa nazionale, ha stabilito nel territorio della città di Milano la propria Sede Secondaria responsabile per i provvedimenti di confisca adottati dalle Autorità Giudiziarie aventi sede nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e nelle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- la scelta della città di Milano, quale sede territoriale delle regioni e province autonome del nord-Italia discende, tra l'altro, dall'elevato numero di beni confiscati acquisiti nel territorio della Città Metropolitana di Milano, pari ad oltre un quarto del totale dei beni immobili nella responsabilità della citata sede;
- Città metropolitana ritiene di poter esercitare una funzione propulsiva nei confronti delle istituzioni che insistono sul suo territorio per rafforzare il legame tra queste ultime e ANBSC, favorendo sinergie nuove e strutturate tra le istituzioni e con il territorio;

### **CONSIDERATO CHE**

- secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- in base a quanto previsto dall'art. 43 della legge 449/1997 e dall'art. 119 del D.Lgs n. 267/2000, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, le

pubbliche amministrazioni possono stipulare accordi di collaborazione con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi diretti al perseguimento di interessi pubblici;

- in data 22 gennaio 2020 è già stato sottoscritto un Accordo di collaborazione Prot. 14051/2020 avente pari oggetto del presente atto
- con Decreto del Sindaco R.G. n. .... del ..... è stato approvato lo schema del presente nuovo Accordo di collaborazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **SI PERVIENE AL SEGUENTE ACCORDO**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Le parti intendono realizzare ogni utile forma di collaborazione al fine di sviluppare sinergie organizzative per la promozione e la diffusione degli interventi di amministrazione, destinazione e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata per il territorio metropolitano assicurando, nel contempo, la diffusione della cultura della legalità e promuovendo azioni volte a consolidare la rete delle relazioni istituzionali e sociali che costituisce il presupposto necessario per l'efficace promozione delle iniziative finalizzate alla piena restituzione dei beni confiscati alle comunità del territorio, massimizzandone il valore in termini di capitale sociale.

#### **ART. 2 - MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE**

La Città metropolitana di Milano, per le finalità di cui all'art. 1 mette a disposizione di ANBSC alcuni uffici presso la sede di Palazzo Isimbardi di via Vivaio n. 1, meglio identificati nella planimetria allegata, per un totale di mq 368.

I rapporti intercorrenti tra Città metropolitana di Milano e ANBSC, per quanto riguarda l'utilizzo dei locali assegnati in via Vivaio n. 1, saranno disciplinati da un separato contratto di comodato di durata quadriennale, salvo rinnovo. Il contratto

prevede la concessione di utilizzo gratuito dei locali e il pagamento delle utenze e dei servizi generali in quota millesimale.

Tutte le eventuali migliorie, ritenute necessarie per la funzionalità dell'ANBSC, da attuarsi previo accordo con la Città Metropolitana di Milano, saranno a carico dell'Agenzia stessa.

Nel contratto saranno, altresì, disciplinate le modalità di integrazione per l'attuazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ANBSC si impegna a realizzare a favore di Città metropolitana di Milano e dei Comuni del suo territorio le seguenti iniziative/servizi:

- definizione di strategie comuni dirette a migliorare il reperimento e, in particolare, la messa a disposizione delle informazioni peculiari sui beni confiscati alla Città metropolitana stessa, e ai comuni del suo territorio, per la definizione delle progettualità d'uso sui beni stessi;
- supporto nella definizione di bandi preventivi, da utilizzare da parte di Città metropolitana e dei comuni del suo territorio al fine di stimolare la presentazione di progetti volti al riutilizzo a fini pubblici o sociali dei beni confiscati basati su solide attività di studio ed analisi e scongiurando il rischio che i beni medesimi restino, dopo la formale destinazione, inutilizzati per lunghi lassi di tempo;
- supporto nella diffusione delle possibili fonti di finanziamento e co-finanziamento dei progetti e/o delle opere necessari per il proficuo utilizzo dei beni confiscati destinabili;
- supporto nella realizzazione di progetti finalizzati alla formazione del personale della Città metropolitana e dei comuni del suo territorio in materia di destinazione e gestione dei beni confiscati;
- realizzazione di progetti specifici, anche a carattere sperimentale, per particolari tipologie di beni confiscati, mobili o immobili, consistenti nella costruzione di nuovi modelli operativi volti alla più celere ed efficace raccolta, organizzazione e proposta delle informazioni utili per favorire l'accesso ai predetti beni da parte dei soggetti previsti dalla vigente legislazione antimafia, anche al fine di ridurre i costi operativi di gestione e velocizzare le relative procedure.

### **ART. 3 - DURATA**

Il presente Accordo ha la durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile con la procedura prevista per la sua originaria sottoscrizione qualora permanga l'interesse pubblico perseguito.

### **ART. 4 - RECESSO**

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione motivata e scritta, da inviare all'altra Parte con preavviso formale di 90 giorni.

### **ART. 5 – PRIVACY**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali emergenti dalle obbligazioni di cui al presente Accordo unicamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle prescrizioni del regolamento 679/2016/UE del D.lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana.

Letto, confermato e sottoscritto il.....

Per la CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

La Direttrice del Settore Gestione Economica e Patrimoniale delle Infrastrutture

*Dr.ssa Raffaella Elena Angela Bernardini*

*firmato digitalmente*

Per l'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA  
DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'  
ORGANIZZATA

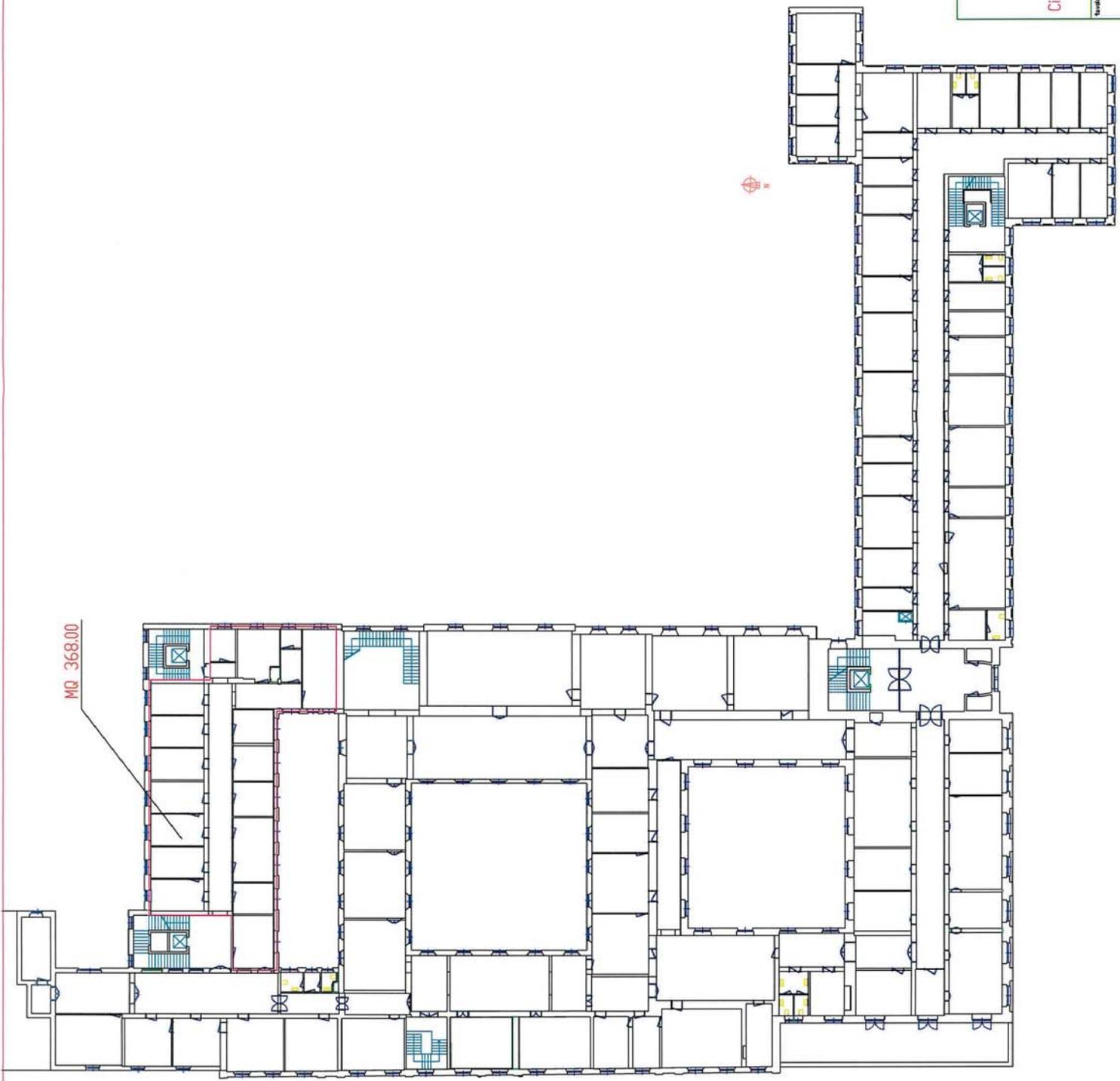
Il Direttore

Prefetto dott.

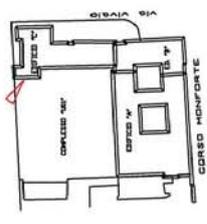
*firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

n.1 allegato : planimetria



MQ 368,00



Proprietà: Descrizione opera: <b>COMPLESSO DI VIA VIVAI 1 - MILANO</b>		aggiornamento I. aggiornamento I. aggiornamento I.	
Oggetto: aggiornamento I. aggiornamento I.		aggiornamento I. aggiornamento I.	
 Città Metropolitana di Milano		Foglio numero: data: scala:	



**VISTO DEL DIRETTORE D'AREA**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 6.6\2024\48

**Oggetto della proposta di decreto:**

Approvazione schema Accordo collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano e contestuale approvazione dello schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito per uso spazi presso la sede di CMM in Via vivaio 1 Milano.

**VISTO DEL DIRETTORE**  
**AREA INFRASTRUTTURE**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Per LA DIRETTRICE

*Alessandra Tadini*

LA VICE DIRETTRICE

*Raffaella Elena Angela Bernardini*



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 6.6\2024\48

**Oggetto della proposta di decreto:**

Approvazione schema Accordo collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano e contestuale approvazione dello schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito per uso spazi presso la sede di CMM in Via vivaio 1 Milano.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

Per IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
RAGIONERIA GENERALE

*(dott.ssa Laura Tarini)*



## **PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 6.6\2024\48

### **Oggetto della proposta di decreto:**

Approvazione schema Accordo collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) per l'attuazione di iniziative finalizzate alla legalità e alla piena restituzione dei beni confiscati alla comunità del territorio metropolitano e contestuale approvazione dello schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito per uso spazi presso la sede di CMM in Via vivaio 1 Milano.

### **PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE